

“No alla scuola di domenica”. Presidi e prof bocciano De Micheli

di Corrado Zunino

ROMA – No, la proposta di Paola De Micheli non è passata. Scuola il sabato (per alcune superiori lo è già) e anche la domenica, ha suggerito la ministra dei Trasporti nell'intervista su *Repubblica*. Poi, orari d'ingresso spalmati sulle prime dodici ore della giornata, dalle 8 alle 20. De Micheli aveva un'intenzione: segnalare al governo, alla collega Lucia Azzolina, al Paese che le Regioni avevano quasi diecimila bus aggiuntivi pronti a scendere in strada, ma che questo non sarebbe bastato per portare tutti gli studenti delle superiori a scuola in sicurezza. Oggi i mezzi pubblici viaggiano con una capienza al 50 per cento. «Solo a Milano do-

vremmo mettere cinquecento mezzi in più in strada tra le 7 e le 9, al massimo ce ne stanno ottanta». Milano è congestionata, e così Roma, Napoli, gran parte delle 14 città metro-

politane del Paese.

Niente, De Micheli ha trovato due soli alleati: i presidenti delle Regioni Emilia Romagna e Piemonte, Stefano Bonaccini e Alberto Cirio. Per il

resto, dal mondo della scuola e dai colleghi di governo un coro di “no”. Il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede: «In un momento come questo è del tutto inopportuno pen-

sare di tenere aperte le scuole anche la domenica. Le famiglie stanno già sopportando sacrifici enormi, sarebbe fuori luogo mandare gli studenti fra i banchi in un giorno festivo». Il presidente dell'Associazione presidi, Antonello Giannelli: «È impossibile immaginare di fare turnazioni in queste condizioni. Mancano docenti e cattedre, come si fa ad allungare l'orario?». La Uil scuola: «Serve, piuttosto, un allungamento dell'anno verso le prime settimane di luglio per recuperare il tempo perduto». La Flc Cgil: «Perché non c'è un punto di coordinamento nel governo?». In un sondaggio di *Tecnica della scuola*, intanto, su 11 mila partecipanti l'89,5 per cento bocchia il ritorno a scuola il 9 dicembre.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

AVVISO DI GARA D'APPALTO

Questa Amministrazione rende noto di aver bandito una gara d'appalto a procedura aperta per l'affidamento del servizio di portierato/guardiania, per un periodo di due anni, presso le seguenti sedi: Ospedale veterinario universitario, Centro zootecnico didattico sperimentale, Facoltà di Medicina, via dell'Università n. 6 - Lodi (Area 51000 e 52000); Edificio di via Celoria n. 18 - Milano (Edificio n. 23210); Edificio di via Noto nn. 6 e 8 - Milano (Edifici n. 33210, 33220, 33230); Edificio di via Gian Battista Grassi n. 74 - Milano (Ospedale Sacco - Area 33500) - CIG 84900101E4 - CUI S8001265015820200047. Numeri di riferimento gara: G00130 - Sga 20_300. Importo a base d'appalto: € 1.125.441,00 IVA esclusa. Le società interessate a partecipare all'appalto dovranno presentare l'offerta, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara, entro le ore 16:00 del 14/12/2020. Il bando integrale è stato spedito alla GIUE il giorno 23/11/2020. Il bando integrale è visualizzabile al sito <https://uni.mi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI
LA RESPONSABILE
Dott.ssa Fabrizia Morasso

ENTE PARCO NAZIONALE DEL POLLINO
Estratto bando di gara

E' indetta procedura aperta per l'affidamento della fornitura di n. 3 trenini elettrici per migliorare la mobilità nell'area protetta. Importo: € 660.000,00 (IVA esclusa). Termine ricezione offerte ore 12:00 del 01.12.2020. Per tutte le ulteriori informazioni e prescrizioni www.parcopollino.gov.it

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Marianna GATTO

Su Repubblica

De Micheli "In classe anche sabato e domenica Non basta avere più bus"

L'intervista
Ieri su Repubblica l'intervista alla ministra dei Trasporti, Paola De Micheli